

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI n. 27 del 19 ottobre 2016

**TERREAL ITALIA S.R.L. - Progetto di apertura della nuova cava di argilla denominata "Cavalli1" in Comune di Marcon. Comune di localizzazione: Marcon (VE) - Procedura di V.I.A. e contestuale autorizzazione dell'intervento (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 24 della L.R. n. 10/1999, D.G.R. n. 575/2013). Rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale al progetto presentato dalla Ditta Terreal Italia S.r.l., che prevede l'apertura della nuova cava di argilla denominata "Cavalli1" in Comune di Marcon. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza acquisita con prot. n. 107338 del 12/03/2015; - parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale n. 573, espresso dalla Commissione regionale V.I.A. in data 23/12/2015; - verbale della seduta della Commissione regionale VIA del 23/12/2015.

Il Direttore

PREMESSO che:

- In data 12/03/2015 è stata presentata dalla Società TERREAL ITALIA S.R.L. con sede legale in via Strada Nuova Fornace - CAP 15048 Valenza (AL) (C.F. 10750910159, P. IVA 01562600062) domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, e contestuale autorizzazione del progetto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 24 della L.R. n. 10/99 (D.G.R. n. 575/2013), acquisita con prot. n. 107338 del 12/03/2015, per l'intervento dal titolo "Progetto di ampliamento della cava di argilla denominata "Cavalli" in Comune di Marcon";
- Contestualmente alla domanda il proponente ha depositato, presso il Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA della Regione Veneto, la Provincia di Venezia e il Comune di Marcon, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica, provvedendo a pubblicare, in data 12/03/2015 sul quotidiano "La Nuova Venezia", l'avviso a mezzo stampa di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii. (DGR n. 575/2013) in data 20/03/2015, presso la Sala consiliare del comune di Marcon, Centro Civico - via della Cultura 3/a, Marcon (VE);
- Verificata la completezza formale della documentazione presentata, con nota prot. n. 121146 del 20/03/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA - ha comunicato l'avvio del procedimento a decorrere dal 12/03/2015;
- Nella seduta della Commissione Regionale VIA del 08/04/2015 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- Al fine dell'espletamento della procedura valutativa il gruppo istruttorio della Commissione Regionale VIA ha effettuato un incontro tecnico con la partecipazione degli enti e le amministrazioni interessate presso gli uffici del Settore VIA in data 13/05/2015;
- Durante l'iter istruttorio sono pervenute agli Uffici del Settore V.I.A. osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulate dai soggetti elencati nella premessa del parere n. 573 del 23/12/2015, Allegato A del presente provvedimento;
- In data 16/11/2015 il proponente, con nota prot. n. 466853 del 17/11/2015, ha trasmesso documentazione in sostituzione e integrazione della documentazione precedentemente presentata, chiedendo nel contempo:
  - ◆ lo stralcio di parte del progetto presentato riducendo l'intervento proposto sia in termini di volume di scavo che di superficie interessata;
  - ◆ la modifica del titolo dell'istanza in "Progetto di apertura della nuova cava di argilla denominata "Cavalli1" in comune di Marcon" poiché la riduzione dell'ambito di cava configura la nuova progettualità come nuova cava;
  - ◆ di considerare la modifica progettuale proposta come variante non sostanziale, in quanto la riduzione dell'ambito estrattivo non comporta un aggravamento degli impatti, facendo pertanto salve la pubblicazione del progetto, la presentazione al pubblico e il versamento degli oneri istruttori.

- In data 25/11/2015, con nota prot. n. 481302, la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore V.I.A. ha comunicato la presa d'atto della richiesta di modifica del titolo dell'istanza, come da oggetto;
- In data 26/11/2015 la Commissione regionale VIA ha discusso la richiesta presentata dalla ditta e accogliendo quanto proposto dalla stessa, ha ritenuto di considerare tale modifica progettuale non sostanziale;
- Al fine dell'espletamento della procedura valutativa il gruppo istruttorio della Commissione Regionale VIA ha effettuato ulteriori incontri tecnici con la partecipazione degli enti e le amministrazioni interessate presso gli uffici del Settore VIA in data 25/11/2015 e 03/12/2015
- Il proponente ha inoltre trasmesso documentazione aggiuntiva, acquisita dagli uffici regionali in data 14/12/2015 ed acquisita al prot. regionale n. 509133 del 15/12/2015 e prot. n.508626 del 15/12/2015
- Con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza ambientale dell'intervento:
  - ◆ in data 20/03/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA ha trasmesso, con nota prot. n. 120915, la relazione di selezione preliminare per la valutazione di incidenza alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) al fine di acquisire un parere in merito;
  - ◆ la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con nota prot. n. 175373 del 27/04/2015 ha richiesto chiarimenti ed integrazioni in merito alla documentazione depositata;
  - ◆ in data 19/11/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA ha trasmesso, con nota prot. n. 472531, ha trasmesso alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) la documentazione pervenuta dalla ditta in data 16/11/2015, ed acquisita con prot. n. 466853 del 17/11/2015 in risposta alla richiesta di integrazioni suddetta, al fine di acquisire un parere in merito;
  - ◆ la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con nota prot. n. 518974 del 21/12/2015 ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica n. 211/2015 del 17/12/2015 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni alla relazione di selezione preliminare per la valutazione di incidenza e si prende atto della dichiarazione del redattore della stessa il quale dichiara che: "con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000";
- La Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA, con nota prot. n.120929 del 20/03/2015, ha provveduto inoltre a richiedere un parere alla Sezione Geologia e Georisorse relativamente alla conformità dell'intervento con la L.R. n.44/1982. La Sezione Geologia e Georisorse con propria nota prot. n. 364931 del 11/09/2015, per verificare l'ammissibilità ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/82, ha richiesto alla Sezione Urbanistica, in applicazione della D.G.R. n. 968/2010 l'effettuazione della misurazione della superficie della zona E agricola del Comune di Marcon.
- Il Presidente della Commissione VIA nella riunione del 29/07/2015 ha disposto, ai sensi dell'art. 18 comma 8 della L.R. n. 10/99, la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.
- Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr..

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 117/2008;

VISTO il D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 44/1982;

VISTA la L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha abrogato la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 761/2010;

VISTA la D.G.R. n. 575/2013;

VISTA la D.G.R. n. 2299/2014;

VISTA la D.G.R. n. 550/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1461/2016

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A., la quale conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 573 del 23/12/2015, Allegato A al presente provvedimento, nella seduta del 23/12/2015, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto in oggetto, ed in ordine alla relazione di selezione preliminare per la valutazione di incidenza ambientale, facendo proprie le valutazioni, le prescrizioni e le conclusioni contenute nel verbale di Istruttoria Tecnica n. 211/2015 del 17/12/2015, espresse dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al citato parere;

CONSIDERATO che il verbale della seduta della Commissione Regionale VIA del 23/12/2015 è stato approvato seduta stante;

CONSIDERATO che a seguito di quanto prescritto nel parere n. 573 dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 23/12/2015, la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore V.I.A. con nota prot. 66461 del 19/02/2016 ha provveduto a comunicare alla ditta proponente quanto stabilito con la prescrizione ai fini autorizzativi n. 26 che prevede quanto segue:

26. la Ditta dovrà presentare alla Sezione Geologia e Georisorse, prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione, le planimetrie e la documentazione integrativa di aggiornamento a recepimento delle prescrizioni 2) e 15) di cui ai punti precedenti e il ricalcolo delle volumetrie del materiale di cava da coltivarsi. Tali elaborati integrativi, previa verifica di congruità da parte della Sezione Geologia e Georisorse, saranno considerati dal provvedimento di autorizzazione;

PRESO ATTO che a seguito della trasmissione della documentazione progettuale prodotta dalla Ditta con nota prot. n. 226718 del 10/06/2016 e successiva integrazione con nota prot. 272214 del 14/07/2016, la Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia, con nota prot. n. 302037 del 04/08/2016 ha comunicato la verifica di congruità della stessa, in recepimento della prescrizione n. 26 del parere n. 573 espresso dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 23/12/2016;

CONSIDERATO che ai fini autorizzativi, la documentazione trasmessa dalla Ditta con nota prot. n. 226718 del 10/06/2016 e successiva integrazione con nota prot. 272214 del 14/07/2016, e verificata dalla U.O. Geologia, integra e sostituisce la documentazione progettuale di cui al parere n. 573 del 23/12/2015, Allegato A del presente provvedimento, che risulta quindi costituita da n.27 elaborati di cui al seguente elenco:

	Titolo Elaborato	Data Consegna
	<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	
1	01 Inquadramento territoriale e viabilità: Estratto CTR e Estratto Catastale	Luglio 16
2	02 Planimetria dello stato di fatto	Giugno 16
3	8 Planimetria dei lotti di avanzamento del programma di coltivazione	Novembre 15
4	9 Piano di Gestione Rifiuti	Giugno 16
5	10 Relazione tecnica	Novembre 15
6	11 Sezioni Litologiche	Novembre 15
7	12 Studio Geologico e Geomorfologico	Novembre 15
8	13 Studio idrogeologico	Novembre 15
9	14 Verifica di stabilità dei versanti	Novembre 15
10	15 Documentazione fotografica	Novembre 15
11	16 Sezioni Tomografiche	Novembre 15
12	17 Planimetria del programma di estrazione sovrapposizione limiti ex art. 104 DPR 128/59	Luglio 16
13	18 Planimetria del programma di estrazione	Giugno 16
14	19 Sezioni comparate tra lo stato di fatto e il programma di estrazione	Giugno 16
15	20 Planimetria del programma di sistemazione e ricomposizione morfologica	Giugno 16
16	21 Sezioni comparate tra il programma di estrazione e il programma di sistemazione	Giugno 16
17	22 Planimetria del programma di sistemazione riqualificazione vegetale	Giugno 16
18	23 Relazione Tecnica Integrativa	Dicembre 15
	<b>STUDIO IMPATTO AMBIENTALE</b>	
19	01 Studio di impatto ambientale	Marzo 15
20	02 Sintesi e risposte al parere della Regione Veneto prot. 382820 del 12/09/2014	Marzo 15
21	03 Estratto degli elaborati degli strumenti urbanistici vigenti	Marzo 15
22	04 Valutazione di Incidenza	Novembre 15
23	05 Dichiarazione VInC A	Novembre 15

24	06	Autorizzazione della cava esistente e richiesta di proroga	Marzo 15
25	07	Sintesi Non Tecnica	Marzo 15
26	08	Precisazioni SIA a seguito della variante non sostanziale al progetto	Novembre 15
27		Valutazione parametri della variante del progetto estrattivo in adeguamento alle prescrizioni VIA	Giugno 16

CONSIDERATO che a seguito di quanto prescritto nel parere n. 573 dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 23/12/2015, la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore V.I.A. con nota prot. 66538 del 19/02/2016 ha provveduto a comunicare alla Sezione Urbanistica quanto stabilito con la prescrizione ai fini autorizzativi n. 17 che prevede quanto segue:

17. subordinare il rilascio del provvedimento autorizzativo all'esito favorevole della verifica sulla disponibilità di superficie E agricola comunale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 44/82, da parte della competente Sezione Urbanistica;

PRESO ATTO che la suddetta verifica di quanto stabilito con la prescrizione ai fini autorizzativi n. 17 del parere n. 573 espresso dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 23/12/2016, al momento della redazione del presente provvedimento, non risulta ancora comunicata;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 550 del 26/04/2016, la Giunta regionale ha disposto che, in adeguamento a quanto stabilito dal Consiglio di Stato nelle sentenze n. 1058/2016 del 16/03/2016 e n. 1182/2016 del 22/03/2016, per tutte le istanze di cava soggette a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) non ancora concluse con un provvedimento definitivo, è necessaria l'acquisizione del parere della competente Commissione Tecnica provinciale per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.), secondo quanto di seguito indicato:

- per quanto attiene i procedimenti già avviati e non ancora conclusi con provvedimento definitivo, la struttura regionale competente per la procedura V.I.A. procederà ad acquisire dalle Provincie coinvolte territorialmente il parere della C.T.P.A.C. sul progetto.

Solo una volta acquisito detto parere, il procedimento potrà essere concluso;

CONSIDERATO che con nota prot. 193318 del 17/05/2016, è stata richiesto il parere della Commissione Tecnica per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.) della Città Metropolitana di Venezia, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 550 del 26/04/2016, in adeguamento a quanto stabilito dal Consiglio di Stato nelle sentenze n. 1058/2016 del 16/03/2016 e n. 1182/2016 del 22/03/2016;

PRESO ATTO che il suddetto parere richiesto alla Commissione Tecnica provinciale per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.) della Città Metropolitana di Venezia, al momento della redazione del presente provvedimento, non risulta ancora pervenuto;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza della Commissione regionale V.I.A. si è conclusa favorevolmente con parere n. 573 del 23/12/2015, Allegato A al presente provvedimento, espresso entro i termini di cui all'art. 22 della L.R. n. 4/2016, e che il procedimento può pertanto ritenersi di fatto concluso ed unicamente da perfezionarsi tramite l'emissione del presente provvedimento di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che i termini del periodo transitorio previsto dall'art. 22 della L.R. n. 4/2016, centottanta giorni dalla pubblicazione sul BUR avvenuta in data 22/02/2016, risultano oggi decorsi;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 22 della L.R. n. 4/2016 prevede che: "Ai procedimenti amministrativi di cui al comma 2 che non siano ancora conclusi alla data di emanazione delle disposizioni attuative di cui all'articolo 21, si applicano le procedure della presente legge";

CONSIDERATO che l'art. 10 comma 8 della L.R. n. 4/2016 prevede che il provvedimento di V.I.A. venga adottato dal dirigente responsabile della struttura regionale competente in materia di V.I.A.;

PRESO ATTO della informazione antimafia emessa in data 18/02/2016, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, dalla Prefettura di Alessandria, relativamente alla Ditta Terreal Italia S.r.l., acquisita al protocollo regionale n. 72415 del 24/02/2016;

decreta

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere espresso dalla Commissione regionale V.I.A., n. 573 in data 23/12/2016, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale al "Progetto di apertura della nuova cava di argilla denominata "Cavalli 1" in comune di Marcon" presentato dalla Ditta Terreal Italia S.r.l. (C.F. 10750910159, P.IVA. 01562600062) con

- sede legale in Via Strada Nuova Fornace - CAP 30033 Valenza (AL), in conformità al progetto presentato e correlate integrazioni;
3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale al progetto in esame, ed in ordine alla relazione di selezione preliminare per la valutazione di incidenza ambientale, facendo proprie le valutazioni, le prescrizioni e le conclusioni contenute nel verbale di Istruttoria Tecnica n. 211/2015 del 17/12/2015, espresse dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere n. 573 del 23/12/2015, **Allegato A** del presente provvedimento;
  4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
  5. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1461 del 21/09/2016, il provvedimento omnicomprendente di chiusura del procedimento unico verrà adottato dal dirigente responsabile della struttura regionale competente per materia;
  6. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Terreal Italia S.r.l., con sede legale in Via Strada Nuova Fornace - CAP 30033 Valenza (AL) - C.F. 10750910159, P.IVA. 01562600062 (PEC: terreal.italia@pec.sanmarco.it), nonché, di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Marcon (VE), alla Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia, alla Direzione Pianificazione Territoriale - U.O. Urbanistica, alla Direzione Commissione Valutazioni - U.O. Commissioni VAS VINCA NUV, alla Direzione Operativa - U.O. Genio Civile Litorale Veneto, al Direttore Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia;
  7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
  8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
  10. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Masia